

Regolamento di Internato e di prova finale delle Lauree Magistrali in Biologia Evoluzionistica, Biologia Marina e Marine Biology

Ultima modifica 20 maggio 2021

Internato

L'internato di Laurea Magistrale può essere svolto in un laboratorio di ricerca dell'Università degli Studi di Padova o, sulla base di apposite convenzioni, in aziende o enti pubblici e privati presso i quali lo studente potrà svolgere un periodo di attività di ricerca coerente con il proprio percorso formativo.

Durante questo periodo lo studente sarà affiancato da un Relatore individuato tra i docenti dell'Università di Padova (e da un eventuale Correlatore) che lo seguirà nelle fasi di svolgimento della tesi e approverà il contenuto dell'elaborato finale.

Nel caso l'internato fosse svolto presso un ente o una azienda esterna, lo studente individuerà, oltre al relatore universitario, un tutor aziendale che lo affiancherà nella struttura presso la quale svolgerà l'internato.

All'inizio del periodo di internato la Commissione Tirocini e Lauree assegna a ciascuno studente un Controrelatore che ha la funzione di revisore durante tutto lo svolgimento della tesi. Lo studente è tenuto a rispettare rigorosamente i criteri di riservatezza, concordati con i referenti delle strutture universitarie ed extrauniversitarie, nella diffusione dei risultati delle ricerche connesse al suo lavoro. Per ulteriori informazioni e approfondimenti consultare il Codice Etico e il Regolamento Brevetti di Ateneo

Prima di iniziare il periodo dedicato alla prova finale di laurea lo studente deve avere acquisito 30 CFU, salvo casi debitamente autorizzati dalla Commissione Tirocini e Lauree.

L'internato prevede un impegno complessivo di 1025 ore (LM Biologia Marina e LM Marine Biology) - 1050 ore (LM Biologia Evoluzionistica) durante un periodo di almeno 9 mesi e conferisce allo studente 42 CFU (LM Biologia Evoluzionistica) - 41 CFU (LM Biologia Marina e LM Marine Biology). Dergoghe a tale durata potranno essere accordate dal Consiglio del Corso di Studi in via eccezionale su motivata richiesta del Relatore.

Una volta iniziato il periodo di prova finale, lo studente non può cambiare l'argomento della stessa o il Relatore, se non per giustificati motivi, che saranno comunque sempre sottoposti al vaglio della Commissione Tirocini e Lauree. Qualora venga assegnato un nuovo Relatore, viene considerato nullo l'eventuale periodo precedentemente compiuto, salvo diversa disposizione della Commissione Tirocini e Lauree.

Prova finale

La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, sulla base di quanto fatto durante il periodo di tirocinio.

La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o inglese per la LM in Biologia Evoluzionistica e per la LM in Biologia Marina. Nel caso sia redatta in lingua inglese andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La discussione potrà essere svolta in lingua inglese.

La tesi dovrà essere redatta e discussa esclusivamente in lingua inglese per la LM in Marine Biology.

Al laureando verrà richiesta la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo un modello approvato dal Senato Accademico, per quanto attiene alle informazioni, conoscenze e i materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che verranno messi a disposizione per lo sviluppo della tesi.

Discussione e Proclamazione

La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione di Laurea magistrale nominata dal Direttore del Dipartimento di Biologia e costituita da un Presidente e almeno quattro Commissari, compresi il Relatore ed il Controrelatore. La valutazione finale da parte della Commissione di Laurea magistrale terrà conto dell'intero percorso degli studi e delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dallo studente.

Punteggio

Il voto finale di Laurea è stabilito dalla Commissione di Laurea magistrale, sommando:

a. la media ponderata dei voti degli esami delle attività formative obbligatorie e delle attività a libera scelta, pesati per i relativi CFU e rapportata a centodecimi;

b. l'incremento di voto, pure espresso in centodecimi.

L'incremento di voto è al massimo pari a 12 punti, così ripartiti:

da 0 a + 4 punti assegnati dal Relatore;

da 0 a + 4 punti assegnati dal Controrelatore;

da 0 a + 4 punti assegnati dalla Commissione di Laurea magistrale;

Qualora lo ritenga opportuno, il Relatore segnala alla Commissione di Laurea magistrale, non appena questa è stata costituita, la sua intenzione di proporre lo studente per la lode. La proposta di lode deve essere accettata dalla Commissione di Laurea magistrale all'unanimità.

La commissione di Laurea magistrale può conferire la lode agli studenti che raggiungano la media ponderata di 102 e la somma del punteggio uguale o maggiore di 111

Per la prova finale di laurea operano le seguenti figure e commissioni:

1) la Commissione Tirocini e Lauree, che espleta tutte le formalità tecniche previste dal Regolamento, tra cui l'assegnazione del Controrelatore (eventualmente su proposta del relatore) per ciascuno studente in concomitanza dell'inizio del periodo di Internato e la composizione della Commissione di Laurea Magistrale.

2) il Relatore, con la funzione di seguire lo studente durante lo svolgimento della tesi, di approvare il contenuto dell'elaborato finale e di esprimere una valutazione circostanziata ed autonoma sul bagaglio culturale dello studente.

Il Relatore deve essere un docente dell'Università degli Studi di Padova.

Il Relatore viene nominato dalla Commissione Tirocini e Lauree su segnalazione dello studente, come indicato nelle successive norme. L'internato può essere svolto presso strutture universitarie e non ma sempre sotto la responsabilità di un Relatore, definito come sopra.

3) Il Correlatore è una figura facoltativa, indicato dal Relatore, con funzione di affiancare il Relatore stesso nella guida dello studente durante lo svolgimento dell'internato. Egli può essere un docente che non risponda ai requisiti indicati per il Relatore oppure una persona con qualificate competenze scientifiche e/o tecnologiche, comprovate da almeno tre anni di esperienza post-lauream.

La sua nomina da parte della Commissione Tirocini e Lauree avviene al momento dell'ammissione dello studente alla prova finale. Rimane ferma la responsabilità del solo Relatore nella valutazione dell'operato dello studente durante l'internato. Il nome del Correlatore figurerà insieme a quello del Relatore sul frontespizio della tesi.

4) Il Controrelatore è di norma un docente che svolge attività didattica nel Corso di Studio, ha la funzione di revisore dello svolgimento della tesi e il compito di valutare le capacità e l'effettiva crescita tecnica e culturale dello studente durante il tirocinio. Il Controrelatore verrà assegnato in occasione dell'ammissione in tesi dello studente e comunicato, allo stesso, per posta elettronica. Lo studente è tenuto a prendere contatto con il Controrelatore assegnato e a discutere con lui periodicamente la propria attività di ricerca.

5) La Commissione di Laurea magistrale è composta da un Presidente e almeno quattro Commissari, compresi il Relatore ed il Controrelatore. Questa Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Biologia, viene preventivamente proposta dalla Commissione Tirocini e Lauree.

La valutazione finale, che terrà conto dell'intero percorso degli studi e delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite e la proclamazione verranno effettuate dalla Commissione di Laurea magistrale. L'eventuale Correlatore potrà far parte della Commissione di Laurea magistrale come membro invitato senza diritto di voto.

Nel caso di assenza giustificata del Relatore o del Controrelatore, la valutazione dello studente e la votazione proposta deve essere redatta per iscritto da chi lo ha effettivamente seguito e fatta pervenire al Presidente della Commissione di Laurea magistrale.